



COMUNE DI VALLE CASTELLANA

Provincia di Teramo

Loc. Capoluogo – Via Provinciale 64010 Valle Castellana (Teramo) - C.F. e P.I.: 00275030674
- telef. 0861-93130/93473 fax 0861-93557

Registro Generale n. 175 del 02-04-2021

DETERMINAZIONI AREA TECNICO-MANUTENTIVA

N. 111 DEL 02-04-2021

Oggetto: Affidamento incarico Consulente Tecnico di Parte per prestazione tecnico professionale causa civile tra Settimio Stangoni + 3/Comune di Valle Castellana

L'anno duemilaventuno addì due del mese di aprile, il Responsabile del servizio Geom. D'Agostino Katia

VISTA la causa civile incardinata dinanzi al Tribunale di Ascoli Piceno tra Settimio Stangoni + 3/Comune di Valle Castellana, in cui vi è la necessità di affidare l'incarico ad un Consulente Tecnico di Parte per prestazione tecnico professionale;

VISTO il preventivo di spesa rimesso dal professionista Ing. Vincenzo Cameli con studio tecnico in Via Savini n. 29 del Comune di Teramo, dell'importo di € 5.000 oltre IVA e Cassa, acquisito al nostro protocollo in data 11/03/2021 al n. 1799;

CONSIDERATO che l'importo del suddetto preventivo non risulta nelle possibilità delle somme previste all'interno del bilancio comunale, per cui il Responsabile del Servizio ritiene che la somma congrua per la prestazione in oggetto sia di **Euro 3.546,66 oltre contributo integrativo di Euro 141,87 ed iva come per legge per Euro 811,48, in uno Euro 4.500,00;**

VISTO che l'Ing. Cameli Vincenzo, ha accordato quanto sopra esplicitato accettando l'importo di Euro 4.500,00 onnicomprensivo come da accordi verbali intercorsi, tenendo fede alle somme disponibili sul bilancio comunale;

ATTESO che dato l'importo della spesa, è opportuno affidare il suddetto servizio mediante ricorso all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 del D.Lgs 50/2016 e in forza dell'art. 13 lett. e) del vigente Regolamento per lavori forniture e servizi in economia;

RICHIAMATA la deliberazione di C.C. n. 4 del 26/01/2013, esecutiva a norma di legge, con la quale è stato approvato il Regolamento per l'esecuzione dei lavori, forniture e servizi in economia;

CONSIDERATO che trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro, trova applicazione quanto prevede l'articolo 37, comma 1, del d.lgs 50/2016, ai sensi del quale “ Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza ”;

RILEVATO, pertanto, che non ricorrono comunque gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell'articolo 37, commi 2 e 3, del d.lgs 50/2016;

VISTI:

- l'articolo 1, comma 501, della legge 208/2015 che ha modificato l'articolo 3, comma 23-ter, del d.l. 90/2014, convertito in legge 114/2014, per cui si applica la possibilità di effettuare acquisti in via autonoma sotto la soglia dei 40.000 euro, in quanto il testo della norma prevede: “Fermi restando l'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e l'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, i comuni possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro”;

- l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006 dispone: “le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1,000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1,000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure [...]”;

EVIDENZIATO che i riferimenti alle norme del dpr 207/2010 sono da considerare attualmente non applicabili, a causa della loro abolizione; in ogni caso appare permanere l'obbligo di avvalersi del MePa, come sistema mediante il quale selezionare l'operatore economico al quale affidare la fornitura/il servizio, a condizione, ovviamente, che la prestazione oggetto del presente provvedimento sia ricompresa nel MePA;

RILEVATO che il valore complessivo dell'acquisizione del suddetto servizio ammonta a € 4.500,00 oneri compresi, risultando quindi inferiore al valore di € 40.000,00 individuato dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del d.lgs 50/2016, per cui si rende possibile applicare la procedura negoziata mediante affidamento diretto;

Tenuto conto, inoltre:

VISTO l'art. 1 comma 629 della Legge 190/2014 (Legge di stabilità per l'anno 2015) con il quale si dispone che per le cessioni di beni e le prestazioni di servizio effettuate nei confronti degli Enti Pubblici Territoriali l'imposta sul valore aggiunto è versata dai medesimi secondo le modalità e i termini fissati con decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze;

VISTO il decreto legislativo n. 267/00, in particolare artt. 107 e 192;

DATO ATTO che ai sensi della Legge 13/08/2010, n. 136, art. 3 - Tracciabilità dei flussi finanziari - per la fornitura di cui in oggetto è stato richiesto il codice CIG all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture e che è stato comunicato il relativo codice CIG: ZF6313B3A9;

VERIFICATA la regolarità contributiva dalla quale si evince che la ditta non è soggetto inadempiente INPS _25661670;

D E T E R M I N A

le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche ai sensi della legge 241/90;

di **AFFIDARE** l'incarico per il servizio citato in premessa, per il valore di Euro 3.546,66 oltre contributo integrativo di Euro 141,87 ed iva come per legge per Euro 811,48, in uno Euro 4.500,00, mediante procedura in economia, al professionista **Ing. Vincenzo Cameli con studio tecnico in Via Savini n. 29 del Comune di Teramo - c.f. CMLVCN43S20B515L**, mediante affidamento diretto ai sensi del citato articolo 36, comma 2, del d.lgs 50/2016;

3) di **DARE ATTO** che la spesa deve essere impegnata a favore dei sotto riportati soggetti:
Ing. Vincenzo Cameli con studio tecnico in Via Savini n. 29 del Comune di Teramo, c.f. CMLVCN43S20B515L;

4) di **ASSUMERE** impegno di spesa per l'importo complessivo di **Euro 3.546,66 oltre contributo integrativo di Euro 141,87 ed iva come per legge per Euro 811,48, in uno Euro 4.500,00**, ed imputare la stessa al cap:
n. 138 del bilancio c.e. con oggetto "SPESE PER LITI ARBITRAGGI, CONSULENZA A TUTELA RAGIONI COMUNE" - codice 01.02-1.03.02.11.006;

5) di **DARE ATTO** che ai sensi della Legge 13/08/2010, n. 136, art. 3 - Tracciabilità dei flussi finanziari - per la fornitura di cui in oggetto è stato richiesto il codice CIG all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture e che in data odierna è stato comunicato il relativo codice CIG: ZF6313B3A9

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. D'Agostino Katia

IL RESPONSABILE DI AREA
Geom. D'Agostino Katia

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

Lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Di Vittorio Priscilla

E' copia conforme all'originale emesso da questo ufficio.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. D'Agostino Katia

Il presente provvedimento viene trasmesso in copia al sindaco, al Segretario Comunale ed al Responsabile del Servizio Albo Pretorio per la pubblicazione per 15 gg.
Valle Castellana, _____

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

N..... di pubblicazione registro Albo Pretorio.

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dalla data del _____ al _____.

Viene altresì pubblicata dalla medesima data, e per 15 giorni consecutivi, su sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, co.1, della L. 18/06/2009 n.69).

Valle Castellana,

IL RESP.SERVIZIO ALBO PRETORIO
Di Saverio Giovanni